

La scrittrice **Monica Lanfranco** ospite a Varese e Gallarate a raccontare il suo ultimo libro

VARESE, 16 settembre 2021-Breve tour promozionale con serie di presentazioni in provincia di Varese per la scrittrice **Monica Lanfranco**, autrice del recente 'Voi siete in gabbia, noi siamo il mondo. PuntoG. Il femminismo al G8 di Genova (2001-2021)' edito da VandA.

La prima tappa sarà sabato 18 settembre alle ore 11.30 in via Del Cairo per l'iniziativa un "Aperitivo con l'autrice" organizzata dall'associazione Un'Altra Storia.

Alle 17 incontro pubblico al parco comunale di Villa Guardia. La giornata si chiuderà al Circolo Cuac di Gallarate (ore 21).

Le/I giovani ventenni domandano sul G8 di Genova del 2001, vogliono sapere, vogliono capire. Hanno bisogno del racconto reale di chi c'era e di chi il G8 l'ha vissuto sulla propria pelle.

Questo libro è un racconto personale e politico non solo degli eventi, del movimento e delle istanze, ma anche di elaborazioni politiche e dei progetti femministi purtroppo occultati dai **fatti di luglio del 2001, esattamente 20 anni fa**. La morte, la violenza, il sangue, gli abusi, la ferita inferta alla democrazia hanno seppellito a lungo, inevitabilmente, i contenuti dello sguardo femminista di allora, che furono fortemente profetici riguardo ai pericoli dell'impatto della globalizzazione neoliberista sulle nostre vite e sul pianeta. Questo sguardo, allora premonitore, è ancora oggi limpido, attuale e più che mai necessario. È per questo che, a 20 anni da quei fatti, questa prorompente e

appassionata narrazione riposiziona lo sguardo e ci offre un punto di vista più consapevole sul cambiamento generato.

“Con oltre 1500 attiviste pacifiche riunite a Genova da tutto il mondo, quei giorni di giugno 2001 [...] fecero vivere [...] l’illusione che l’intelligenza collettiva di donne tanto diverse come storia, età, retaggi e allo stesso tempo così in sintonia sul desiderio di trasformare il mondo potesse avere la meglio sull’ottusità della violenza.”

Voi siete in gabbia, noi siamo il mondo, gridavano in tante.